Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALEZIO

LEIC8AL00L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALEZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7652** del **16/12/0021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2022** con delibera n. 32*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
21 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

24 Aspetti generali
26 Insegnamenti e quadri orario
31 Curricolo di Istituto
38 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
60 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
63 Attività previste in relazione al PNSD
65 Valutazione degli apprendimenti
70 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
76 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

77 Aspetti generali
78 Modello organizzativo
87 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
88 Reti e Convenzioni attivate
92 Piano di formazione del personale docente
95 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano triennale dell'offerta formativa

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Come previsto dal comma 14 della Legge 107 del 2015 il nostro Istituto ha predisposto, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennaledell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025.

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è stato elaborato dalle Commissioni e dalla Funzioni Strumentali, condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico contenete leindicazioni per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, dei punti di forza e di debolezza emersi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto)e delle azioni di miglioramento previste nel PDM (Piano di Miglioramento dell'Istituto).

Si è inoltre tenuto ampio conto dell'atto di indirizzo politico/istituzionale del Ministero dell'Istruzione che delineano le priorità politiche per il triennio 2022/2025.

Tale documento rappresenta la carta di identità dell'Istituto: rende pubbliche le scelte culturali, organizzative ed operative, le linee guida e le pratiche educative e didattiche, messe in atto dall' Istituto sulla base delle risorse interne ed esterne di cui dispone e tiene conto delle esigenze di diritto allo studio e dei bisogni formativi dell'utenza scolastica e del territorio, ponendo al centro la salute e la sicurezza degli studenti e delle studentesse.

Alla luce delle sfide educative e culturali a cui è chiamata la Scuola nei prossimo tre anni scolastici, le scelte del nostro Istituto puntano a elaborare un'offerta formativa scolastica che favorisca lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno al fine di innalzarne i livelli di istruzione e le competenze, nel rispetto della sua identità personale, culturale e sociale per contrastare le diseguaglianze socioculturali, prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico attraverso una doppia linea formativa, verticale e orizzontale: la linea verticale consiste in un progetto formativo e didattico coordinato ed unitario che favorisca la realizzazione della continuità educativa nei diversi ordini di scuola; la linea orizzontale implica l'apertura della scuola alle famiglie e al territorio circostante attraverso una attenta conoscenza ed analisi delle comunità di appartenenza, locali e nazionali, e la costituzione di un patto educativo condiviso con le famiglie.

Il PTOF è una programmazione triennale ma potrà essere rivisto annualmente per apportare eventuali modifiche e integrazioni dovute ai mutamenti dell'utenza e delle esigenze del territorio.

PREMESSA

Qualsiasi analisi di contesto non può prescindere ormai dal considerare le conseguenze sociali, economiche, culturali provocate dalla diffusione della pandemia da Sars Covid2 che ha modificato la vita nella nostra comunità. Tutto il personale del nostro Istituto si è adattato, aggiornato e si è messo in discussione al fine di garantire la sua vicinanza agli studenti, alle studentesse e alle loro famiglie nella fase più critica della pandemia così come nei momenti successivi. Ma è indubbio che l'imprevedibilità di un fenomeno simile e le conseguenze nell'azione didattica e nel contesto relazionale e psicologico richiedano ancora una lunga fase di attenzione da parte del mondo della scuola. Una sfida che si può solo affrontare in un'ottica di collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti, ponendo sempre al centro la salute e il benessere degli studenti e delle studentesse.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è generalmente medio-basso, anche se è presente una certa varietà. Gli stranieri residenti ad Alezio rappresentano circa il 1,5% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (33%), seguita da quella proveniente dall'Albania (15%) e dalla Polonia (13%). Gli stranieri residenti a Sannicola rappresentano il 2% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (48%) seguita da quella proveniente dall'Albania (16%). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana nell'Istituto è intorno a 3%.*L'aumento di alunni NAI rappresenta una sfida didattica a cui la nostra scuola risponde con l'applicazione del "protocollo accoglienza" e l'avvio di percorsi didattici per l'apprendimento dell'Italiano L2.*

TERRITORIO

Il territorio è caratterizzato da un importante patrimonio storico, archeologico e culturale.

Nei due comuni di Alezio e Sannicola sono presenti strutture sportive, centri parrocchiali, parchi, musei e biblioteche nonché risulta presente un terzo settore molto attivo che ha visto nel tempo la nascita e l'affermarsi di associazioni di volontariato che si occupano di diversi aspetti sociali e culturali che si sono dimostrate una risorsa importante nella creazione di momenti aggregativi e culturalmente stimolati per la comunità anche in collaborazione con la scuola. La popolazione si dedica principalmente all'agricoltura e all'artigianato, sono presenti comunque delle figure professionali.

Ritornare a dialogare col territorio, rivivendo con gli studenti e le studentesse gli spazi comuni, è sicuramente una delle priorità che la scuola intende perseguire nel prossimo triennio. È necessario valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e la comunità, consapevole che la Scuola è lo spazio vitale più necessario allo sviluppo umano e culturale dei ragazzi e, tramite loro, della realtà

nella quale vivono.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto comprensivo statale di Alezio dal 1 settembre 2012 comprende le scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado dei Comuni di Alezio e Sannicola, con una popolazione di circa 11.600 abitanti ed una popolazione scolastica di circa 860 alunni complessivi.

LE SEDI DI ALEZIO

La scuola dell'Infanzia di Alezio è ubicata in un edificio moderno, con ampi spazi interni ed esterni e ben strutturato. E' presente un'ampia sala mensa ed ampi spazi all'aperto. E' in fase di progettazione la realizzazione di laboratori per la didattica digitale e laboratori scientifici grazie al finanziamento FESR-PON 13.1.5.A "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanizia"

La scuola Primaria è divisa in due sedi: uno sito in via Anaclerio e uno in via Immacolata. All'interno degli edifici sono fruibili una biblioteca, laboratori multimediali, aule attrezzate di Digital Board, aula magna. Le scuole dispongono di spazi all'aperto non attrezzati.

La scuola secondaria di via Dante Alighieri ha aule capienti dotate di Digital Board, atri ampi e luminosi. A seguito dei lavori di ristrutturazione e di ampliamento delle aule secondo le direttive ministeriali per la prevenzione della diffusione della pandemia da Sars covid2, i laboratori presenti nella sede (laboratorio artistico, scientifico e linguistico/tecnologico) sono stati adibiti ad aule. Nei prossimo anni, con il graduale miglioramento delle condizioni pandemiche , si provvederà a ripristinare gli spazi laboratoriali esistenti e si trasformeranno le aule in ambienti di apprendomento laboratoriali.

LE SEDI DI SANNICOLA

La Scuola dell'Infanzia di Sannicola è ubicata in un edificio che dispone di ampi spazi comuni ed è immerso in un ampio e verdeggiante parco. Presenta una cucina attrezzata e il servizio mensa è gestito dall'Ente Locale. E' in fase di progettazione la realizzazione di laboratori per la didattica digitale e laboratori scientifici grazie al finanziamento FESR-PON 13.1.5.A "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanizia".

La scuola Primaria si trova in un edificio recentemente ristrutturato che dispone di aule ampie e luminose dotate di LIM, di una biblioteca, di una sala multimediale, di una palestra attrezzata. Offre inoltre ampi spazi esterni che permettono attività all'aperto.

La scuola Secondaria di I grado è di recente costruzione, ha aule capienti e soleggiate fornite di Digital Board e

dispone di ampispazi aperti. È funzionante un'ampia e attrezzata palestra. La scuola è immersa nel parco.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALEZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC8AL00L
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 1 ALEZIO 73011 ALEZIO
Telefono	0833281042
Email	LEIC8AL00L@istruzione.it
Pec	leic8al00l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalezio.edu.it

Plessi

ALEZIO - VIA S. PANCRAZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AL01D
Indirizzo	VIA S. PANCRAZIO ALEZIO 73011 ALEZIO
Edifici	• Via SAN PANCRAZIO 43 - 73011 ALEZIO LE

SANNICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AL02E
Indirizzo	VIALE STUDENTI, 50 SANNICOLA 73017 SANNICOLA

Edifici	• Viale DEGLI STUDENTI SNC - 73017 SANNICOLA LE

SCUOLA PRIMARIA VIA IMMACOLATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AL01P
Indirizzo	VIA IMMACOLATA ALEZIO 73011 ALEZIO
Edifici	• Via Dante Alighieri 1 - 73011 ALEZIO LE
Numero Classi	7
Totale Alunni	133

SCUOLA PRIMARIA VIA ANACLERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AL02Q
Indirizzo	VIA SALVATORE ANACLERIO ALEZIO 73011 ALEZIO
Edifici	• Via SALVATORE ANACLERIO 38 - 73011 ALEZIO LE
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

SCUOLA PRIMARIA SANNICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AL03R
Indirizzo	VIA COLLINA SANNICOLA 73017 SANNICOLA

Edifici	• Via COLLINA SNC - 73017 SANNICOLA LE
Numero Classi	10
Totale Alunni	187

D. PAGLIANO - ALEZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM8AL01N
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 01 ALEZIO 73011 ALEZIO
Edifici	• Via DANTE ALIGHIERI 1 - 73011 ALEZIO LE
Numero Classi	8
Totale Alunni	147

SEC. I GR. B. RAVENNA SANNICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM8AL02P
Indirizzo	VIALE DEGLI STUDENTI, 50 SANNICOLA 73017 SANNICOLA
Edifici	• Viale Degli Studenti snc - 73017 SANNICOLA LE
Numero Classi	6
Totale Alunni	132

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Proiezioni	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento

La scuola ha inoltre aderito al progetto "STEM per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione digitale di strumenti per l'apprendimento". I finanziamenti (ottenuti hanno permesso di dotare la scuola della seguente strumentazione:

- Robot didattici (1 Sphero BOLT, 2 Cue-Robot educativo, 1 Makeblock-mbot Ranger, 2 Robo Wunderkind-Education Kit)

- 1 Workshop Robotic

1 LEGO Education SPIKE Prime

- droni educativi programmabili (Drone DJI Tello EDU, Drone DJI Robomaster Tello Talent)

- Kit didattici (Arduino BIOR Kit didattico, Arduino Starter Kit, 1 Little Bits -Code kit, 1 Little Bit STEM Student Set

- 40 visori per la realtà virtuale;

-1Fischertechnik STEM Meccanica 2.0

-1Fischertechnik Education STEM Starter set for Calliope

-1 fotocamea 360° 4K Ricoch Theta SC" (14Mpx);

- 1 laboratorio di fisica

-1 laboratorio di chimica

- Software per la didattica digitale STEM (Cabri II Plus Singolo CD-ROM e Risolvere i problemi in 6 mosse Libro + CD-Rom

Inoltre a seguito dei finanziamenti ottenuti con il progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" sono state acquistate :

- 2 Kit di realtà virtuale Class VR Premium da 8 visori -64GB completi di valigetta con ruote e cistodia

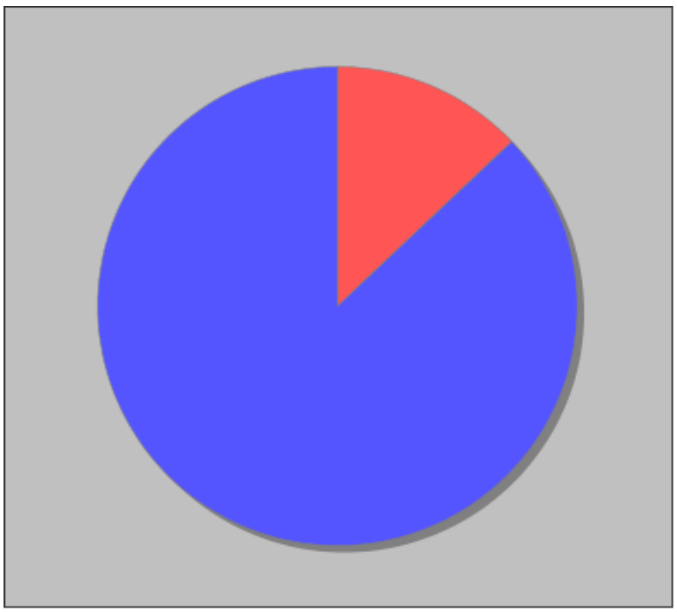
- 2 Stampanti 3D XYZ Printing Da Vinci 1.0 Pro incluso di software

Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	23

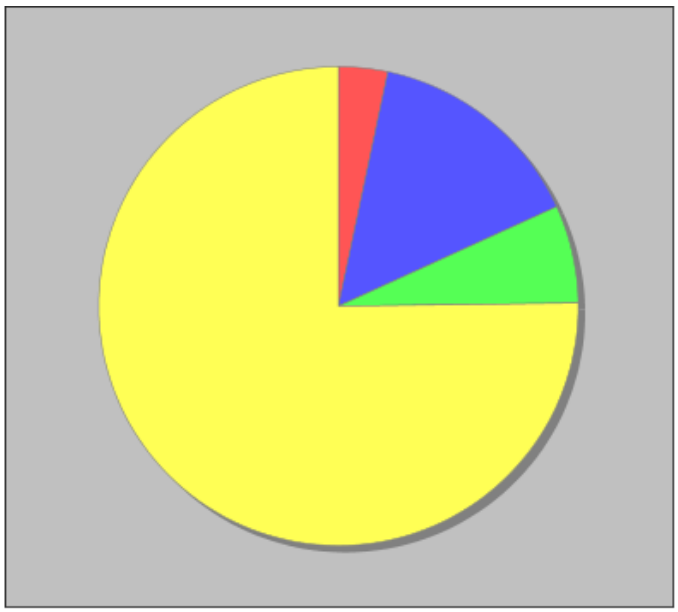
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 18
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 4 Da 2 a 3 anni – 18 Da 4 a 5 anni – 8
Piu' di 5 anni – 91

Approfondimento

Nel nostro Istituto opera la Dirigente Scolastica, prof.ssa Sabrina Stifanelli, che si avvale della collaborazione dello Staff formato dalle Funzioni Strumentali, dai responsabili delle Sedi e dai referenti per il PNSD. Il Collegio dei docenti individua le funzioni strumentali e collabora con esse mediante il lavoro svolto dalle Commissioni Curricolo, Continuità, dal gruppo di lavoro sull'Inclusione.

La programmazione didattica curricolare ed extracurricolare è articolata e sviluppata dai docenti che si riuniscono nei lavori dei diversi Dipartimenti disciplinari per la piena realizzazione del Curricolo d'Istituto.
Tutto il personale della scuola si aggiorna per adeguare le metodologie didattiche alle nuove sfide educative e per arricchire il curriculum professionale.
Operano nella suola anche altre figure professionali come l' assistente educatore, l'assistente tecnico.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il momento storico attuale presenta una molteplicità di cambiamenti e di discontinuità della nostra società che la scuola non può trascurare.

Infatti gli ambienti in cui la scuola si trova ad agire sono più ricchi di stimoli culturali e spesso la scuola non è l'unica esperienza di formazione che ragazzi vivono.

Inoltre il compito educativo è diventato estremamente complesso: si è avuta un'attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite e sono così diventati più faticosi i processi di identificazione e differenziazione da parte di chi cresce e, di conseguenza, anche i compiti della scuola, in quanto luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise, sono diventati più ardui.

Infine le relazioni tra il sistema formativo e il mondo del lavoro stanno rapidamente cambiando e imponendo ad ogni persona di riorganizzare e reinventare i propri saperi, le proprie competenze e persino il proprio stesso lavoro, imparando a orientarsi e a ri-orientare il suo percorso.

E' innegabile che la Pandemia da SARS-Covid2 diffusa a partire dal febbraio 2020abbia cambiato il mondo della scuola come la società intera, richiedendo di mettere in campo abilità e competenze professionali necessarie a supportare gli alunni in un periodo molto difficile dal punto di vista personale ed anche scolastico. Le esperienze didattiche maturate in questo periodo non saranno disperse, in quanto sono rientrate pienamente, nei loro aspetti più significativi, a far parte del nuovo modo di fare scuola.

La realtà nella quale viviamo richiede ancora di guardare verso la programmazione per il futuro tutelando la salute degli studenti e delle studentesse così come, attraverso loro, delle famiglie e della comunità scolastica. Questo impegno richiede la collaborazione di tutti e un dialogo aperto e sincero tra le parti, consapevoli che le scelte della scuola hanno sempre come punto di partenza e fine ultimo i nostri ragazzi e le nostre ragazze.

Pertanto la scuola si trova oggi a doversi porre un nuovo obiettivo per il futuro (VISION) che rispecchi i valori sociali e civili, i suoi compiti istituzionali e le sue finalità, ma che tenga anche conto del nuovo scenario storico, sociale e culturale che la circonda.

Per raggiungere questo obiettivo la scuola porrà sempre l'alunno al centro di ogni suo processo significativo (MISSION) ripensando la sua organizzazione, le sue strategie e le sue risorse.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Aumento del numero degli studenti in uscita al I ciclo di Istruzione con valutazioni superiori al 7

Traguardo

Ridurre, rispetto al triennio precedente, il numero di alunni in uscita dal I ciclo di istruzione che si collocano nella fascia 6/7

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere apprendimenti significativi per potenziare le competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Innalzare, nel prossimo triennio, la percentuale di alunni che rientra nella fascia intermedia delle competenze di cittadinanza al termine della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di i grado

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Progettare il miglioramento

Al fine di concorrere al miglioramento degli esiti degli alunni in uscita dal primo ciclo d'istruzione e garantire la qualità del servizio offerto, come fatto nel triennio precedente, si favoriranno i processi di costruzione e consolidamento del curricolo verticale e si potenzieranno modalità e strumenti di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e criteri di verifica e valutazione intermedia e finale e delle competenze chiave di cittadinanza.

Saranno strutturate in maniera sistematica le prove parallele e le prove per classi ponte, al fine di migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio e quindi ridefinire, laddove opportuno, l'offerta formativa. Considerati i risultati positivi ottenuti nel precedente triennio, si inseriranno nel PTOF itinerari progettuali extracurricolari e/o curricolari per il recupero e il consolidamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese). Per quanto riguarda l'Inglese si favoriranno i progetti e le reti che offriranno ai nostri ragazzi occasione di dialogo e incontro con parlanti madrelingua, prevedendo anche la possibilità di svolgere viaggi studio all'estero.

Il nostro Istituto ha inoltre implementato la dotazione tecnologica delle sue sedi per favorire la costruzione e il potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi al fine di implementare l'utilizzo di nuove metodologie e rendere l'azione didattica sempre più inclusiva.

Inoltre sarà tenuta in ampia considerazione l'educazione emotiva delle studentesse e degli studenti, proseguendo sul percorso già tracciato in passato in collaborazione con figure professionali qualificate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Aumento del numero degli studenti in uscita al I ciclo di Istruzione con valutazioni

superiori al 7

Traguardo

Ridurre, rispetto al triennio precedente, il numero di alunni in uscita dal I ciclo di istruzione che si collocano nella fascia 6/7

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare prove per classi ponte e prove parallele

Ambiente di apprendimento

Ampliare il tempo scuola per offrire significative occasioni di apprendimento

Inclusione e differenziazione

Implementare l'utilizzo delle metodologie innovative e la costruzione di percorsi individualizzati e personalizzati

Percorso n° 2: Didattica innovativa

E' compito della scuola promuovere lo sviluppo delle "intelligenze multiple" (Gardner) attraverso metodologie capaci di coinvolgere gli studenti, stimolare i loro interessi verso l'apprendimento. L'Istituto, arricchito dall'indirizzo musicale, si propone di intraprendere specifici **percorsi progettuali per lo sviluppo dei temi**

della creatività, legate alla musica, all'arte, al teatro e al cinema, di proseguire nei percorsi già intrapresi volti a favorire le attività laboratoriali, aumentare l'apprendimento, offrendo spazi di formazione e crescita personale e contrastare il disagio giovanile e l'abbandono scolastico. Attraverso l'ampliamento del tempo scuola con percorsi extracurricolari, si offre l'opportunità di «fare esperienza di apprendimento» significativo e di scoprire le potenzialità e le inclinazioni di ciascuno, potenziando le competenze di cittadinanza alla luce del curricolo verticale di Educazione civica elaborato all'Istituto. Si favoriranno iniziative che si apriranno al territorio, coinvolgendo famiglie, enti e associazioni a vantaggio della collettività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere apprendimenti significativi per potenziare le competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Innalzare, nel prossimo triennio, la percentuale di alunni che rientra nella fascia intermedia delle competenze di cittadinanza al termine della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di i grado

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Ampliare il tempo scuola per offrire significative occasioni di apprendimento

Inclusione e differenziazione

Implementare l'utilizzo delle metodologie innovative e la costruzione di percorsi individualizzati e personalizzati

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'integrazione con la famiglie e la comunità.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il **Curricolo d'Istituto** è lo strumento di rilievo per l'acquisizione di competenze durature e spendibili in ogni contesto in ragione della sua funzione orientativa e formativa. Inserire, accanto alle prove tradizionali, strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione delle competenze, atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, rubriche di valutazione per compiti autentici, ecc.), permette una valutazione formativa la quale, partendo dai campi di esperienza giunga alle discipline seguendo un percorso unitario, coerente con lo sviluppo cognitivo e affettivo relazione degli alunni. L'Istituto si propone di inserire all'interno del PTOF **itinerari progettuali extracurricolari per il recupero/consolidamento delle competenze di base** in ambito linguistico e matematico, percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti e, grazie anche **all'attivazione del percorso ad indirizzo musicale,** favorire lo sviluppo delle competenze musicali, artistiche e coreutiche; azioni per superare le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2; azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale attraverso il **Piano Nazionale per la Scuola Digitale**, l'incremento delle dotazioni multimediali ed il potenziamento delle infrastrutture di rete, per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola organizza gli spazi e i tempi didattici per favorire apprendimenti significativi negli studenti, utilizzando metodologie laboratoriali, progettando nuovi ambienti di apprendimento formale e non formale, implementando le attività didattiche fuori dalle aule (biblioteca, musei, teatro...) in orario curricolare ed extracurricolare

SVILUPPO PROFESSIONALE

Le iniziative formative per i docenti scaturiscono dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, evidenziate anche dall'autovalutazione di Istituto (RAV), dai piani di miglioramento (PdM), dalle proposte innovative che si intendono mettere in atto. Per il prossimo Triennio pertanto si proporranno percorsi formativi sul tema della didattica innovativa con particolare riguardo alle metodologie STEM, su tematiche legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla didattica digitale con riferimento alle nuove tecnologie che sono entrate a far parte della strumentazione d'Istituto, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla progettazione di iniziative didattiche finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica, sui Bisogni educativi speciali e le nuove fragilità emotive emerse dopo la diffusione della Pandemia. La creazione di un "Repository" nel sito della scuola ha permesso la condivisone di strumenti e buone pratiche tra il personale della scuola.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziare le metodologie laboratoriali per una scuola intesa come comunità attiva; promuovere l'innovazione metodologica perfezionando la qualità d'uso delle nuove tecnologie per la didattica, il rinnovamento degli ambienti di apprendimento e di conseguenza la qualità nei processi di insegnamento/apprendimento.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR mira a proporre investimenti per superare le criticità del sistema scolastico rispetto a diverse aree di intervento.

La Scuola, partendo dall'analisi elaborata nella Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-2022, tenedo contro di quanto stabilito nel RAV ma anche degli obiettici formativi individuati e dei principali elementi di innovazione a cui mira nel prossimo triennio, accederà ai piani di finanziamento che il Collegio dei docenti riterrà necessari.

FINANZIAMENTI OTTENUTI a.s. 2022/23

- Piano "Next Generation classroom" Piano scuola 4.0, per progettare nuovi ambienti di apprendimento;

-Misura 1.4.1 PNRR "Piattaforma Scuola in Cloud" per aggiornare il sito della scuola

Per ulteriori approfondimenti:

Piano nazionale di ripresa e resilienza

PNRR - MIUR

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LINEE GUIDA PER L'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La scuola si propone un percorso formativo che offra agli alunni la possibilità di vivere esperienze culturali e sociali ricche e stimolanti, predisposte a favorire la loro crescita personale e sociale. *Al centro dell'attività progettuale della scuola quindi c'è l'alunno, in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi* . A tale scopo si cercherà di rimuovere ogni ostacolo alla frequenza, di prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico, di contrastare la dispersione, di perseguire il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. La scuola si impegna, inoltre, ad accompagnare gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, a promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

FORMAZIONE UNITARIA : coniugare educazione ed istruzione realizzando un percorso formativo unitario, organico e continuo, attraverso il quale favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.

APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO: perseguire un progressivo e organico sviluppo delle competenze culturali di base per una personale e attiva costruzione della struttura cognitivo/affettiva individuale e come sviluppo reticolare della mente.

INSEGNAMENTO EFFICACE: tenere in considerazione tutte le variabili che intervengono nel processo dell'insegnamento considerato una mediazione tra oggetto e soggetto che apprende e quindi ricercare le più efficaci strategie didattiche.

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA : compiere scelte responsabili di flessibilità organizzativo-didattica per attuare la personalizzazione e la diversificazione degli interventi formativi.

VALUTAZIONE OMOGENEA: verificare e valutare il processo di insegnamento- apprendimento secondo criteri stabiliti collegialmente.

CONTINUITA ': favorire il successo formativo dell'alunno attraverso un percorso in continuità sia verticale che orizzontale. Continuità verticale intesa come un cammino formativo graduale e unitario tra i diversi ordini di scuola e continuità orizzontale intesa come un percorso di collaborazione tra la scuola e il territorio.

COMUNITA ': creare le condizioni che favoriscano lo stare bene a scuola, attraverso la formazione di un contesto positivo e collaborativo, la realizzazione di legami di gruppo, la promozione di atteggiamenti cooperativi, la gestione dei conflitti utilizzando come strumenti la relazione e la comunicazione.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE: realizzare la piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e

dell'uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, con particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità.

ORIENTAMENTO: organizzare percorsi e occasioni formative differenziati che rispondano ai diversi interessi degli alunni e ai loro diversi strumenti cognitivi così da sviluppare al meglio la capacità di valutare e scegliere i diversi ambiti della vita individuale e sociale e costruire il proprio percorso di vita.

NUOVE TECNOLOGIE: utilizzare le risorse tecnologiche e multimediali, in continua evoluzione, non solo come mezzi aggiuntivi per l'apprendimento, ma sfruttando le opportunità che forniscono in quanto offrono la presenza simultanea di molti e diversi codici, la compresenza di procedure logiche e analogiche, la relazione immediata tra progettazione e operatività e tra fruizione e produzione.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. ALEZIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALEZIO - VIA S. PANCRAZIO LEAA8AL01D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANNICOLA LEAA8AL02E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA IMMACOLATA LEEE8AL01P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA ANACLERIO LEEE8AL02Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SANNICOLA LEEE8AL03R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D. PAGLIANO - ALEZIO LEMM8AL01N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GR. B. RAVENNA SANNICOLA LEMM8AL02P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica è un insegnamento "trasversale" affidato in contitolarità ai docenti di classe, con un monte ore annuale di 33 ore, suddivise tra I e II quadrimestre e per il quale è prevista la valutazione intermedia e finale.
I Consigli di classe e i docenti del Team propongono attività didattiche che sviluppano, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (Costituzione e cittadinanza, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile) avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari. Le ore dedicate a Educazione civica si possono svolgere nella forma della lezione di classe con modalità e strategie didattiche specifiche delle discipline, ma anche attraverso **attività progettuali** o di **ampliamento dell'offerta formative**, **laboratori, uscite didattiche**

Approfondimento

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE MOTORIA SCUOLA PRIMARIA

Il tempo scuola delle classi quinte della scuola primaria è inoltre arricchito quest'anno dalla presenza di un docente specialista per 2 ore settimanali. In tale circostanza il tempo scuola diventa di 27 + 2 = 29 ore nelle classi quinte a tempo normale.

INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L' Indirizzo Musicale, **offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati**.
Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento e allegria: una miscela "potente" in grado di generare valori condivisi.
Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questo Istituto Comprensivo prevede le classi di:

Chitarra, Pianoforte, Percussioni e Tromba. Il numero di alunni ammessi a frequentare tale corso è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999, secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, con un massimo di 29 alunni (**generalmente da 3 a 7/8 alunni per strumento musicale**). Per accedere al corso di Strumento musicale è necessario verificare l'effettiva attitudine musciale dell'alunno/a e la sua predisposizione verso uno specifico Strumento, pertanto l'allievo affronterà una prova **orientativo-attitudinale**.

I corsi hanno durata triennale, la frequenza è obbligatoria, hanno inizio nelle prime classi e si es tenderanno gradualmente, negli anni scolastici successivi, alle classi seconde e poi alle classi ter ze.

L'organizzazione delle ore di pratica strumentale (3 ore settimanali) e le modalità di partecipazione degli allievi alle attività di lezione e di ascolto partecipativo saranno definite all'inzio dell'anno scolastico e potranno subire delle modifiche in occasione della partecipazione ad eventi musicali.

Si veda nel dettaglio il Regolamento allegato

Allegati:

Regolamento indirizzo musicale.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. ALEZIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La Scuola predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina definiti dalle Indicazioni nazionali. Pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, il curricolo raccoglie e risponde alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera. E' un curricolo unitario e verticale finalizzato al raggiungimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza che l'alunno deve dimostrare di possedere al termine del I ciclo di istruzione. Comprende gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici dell'apprendimento, le scelte relative ai contenuti e ai metodi, quelle organizzative e i sistemi di valutazione e controllo del servizio. La continuità tra i vari ordini di scuola rappresenta lo snodo trasversale del curricolo in quanto consente l'acquisizione di saperi e la maturazione di competenze attraverso la progettazione di percorsi condivisi miranti a sostenere l'alunno lungo il proprio percorso di studi dai 3 ai 14 anni. All'interno del curricolo, costituiscono aspetti particolarmente qualificanti il potenziamento delle competenze di base, l'alfabetizzazione nella lingua inglese, la predisposizione di specifici percorsi per l'acquisizione delle competenze digitali di base e per lo sviluppo dei temi della creativitaà e di cittadinanza, con particolare attenzione al temi della transizione ecologica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica

Il Collegio dei docenti ha approvato il Curricolo di educazione civica, che tiene conto del Curricolo d'Istituto, di quanto già inserito nel P.T.O.F. in merito alle competenze di cittadinanza e sulla base della normativa del Ministero dell'Istruzione ha definito la rubrica di valutazione.

• TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Le linee guida del Ministero hanno individuato i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del I ciclo, relative alla disciplina di Educazione civica. Tali traguardi sono stati declinati dal Collegio dei docenti a partire dall'Infanzia, individuando gli obiettivi di apprendimento e le relative conoscenze e abiltià che consentono di raggiungere l'acquisizione delle competenze al termine del I ciclo in maniera graduale e progressiva.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Educazione civica nella scuola dell'Infanzia

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Nella scuola dell'Infanzia i traguardi delle competenze saranno sviluppati nell'arco dei tre anni e riguarderanno tutti i campi di esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto mediante la verticalità del curricolo, valorizzando i percorsi di continuità e orientamento, persegue gli obiettivi formativi di cui al comma 7 art. 1 della L. 107: 1. ASSE DEI LINGUAGGI -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. -Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. 2. ASSE MATEMATICO -Potenziamento delle competenze matematico-logiche. -Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. 3. ASSE SCIENTIFICO -Potenziamento delle competenze scientifiche. -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 4. ASSE ESPRESSIVO - MOTORIO - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. -Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. -Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. 5. ASSE STORICO SOCIALE - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle

differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. 6. AREA DELL'ORIENTAMENTO -Definizione di un sistema di orientamento 7. AREA DELL'INCLUSIONE - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. 8. CURA DELLE ECCELLENZE -Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. 9. SCUOLA DIGITALE -Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali sono i percorsi progettuali miranti a privilegiare l'apprendimento significativo mediante "il saper fare". L'istituto, a tal fine, punta allo sviluppo dei temi della creatività affinché attraverso l'arte, il teatro, la musica e le varie espressioni artistiche si concorra all'acquisizione di competenze permanenti. Inoltre, l'Istituto mira allo sviluppo e a rinforzo delle competenze digitali al fine di favorire l'uso critico e consapevole dei social e dei media anche come forma di contrasto al cyber bullismo. Per quaesto nell'ambito del progetto "Sportello ascolto" è stata creata la commissione "BenEssere a scuola" formata da alunni, docenti e dalle psicologhe del progetto attuando modalità educative e didattiche quali il peer to peer , il tutoring, percorsi laboratoriali. Funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali sono,inoltre, specifici percorsi progettuali curriculari ed extracurriculari sui temi della legalità e della cittadinanza attiva, ad iniziative volte a sensibilizzare gli studenti rispetto al contrasto a qualunque forma di violenza e discriminazione, alla garanzia e all'affermazione dei diritti umani e di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha declinato le competenze in chiave europea

Allegato:

Curricolo delle competenze in chiave Europea.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Alla luce della normativa vigente, il Collegio dei docenti ha deliberato la destinazione della quota dell'autonomia alle seguenti attività:

-potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;

- attivare percorsi laboratoriali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa.

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale per competenze, ha declinato le competenze traversali in progressione verticale perseguendo l'obiettivo di favorire la crescita e la formazione organica dell'alunno mediante un percorso coerente dai 3 ai 14 anni tenendo in considerazione il profilo in uscita dal primo ciclo così come definito all'interno delle indicazioni nazionali e dei traguardi attesi in uscita indicati nel P.T.O.F.
A partire dal curricolo, i docenti individuano le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee e le esperienze di apprendimento più efficaci, in un'ottica di trasversalità e di integrazione tra le discipline. Il Curricolo del nostro Istituto nasce nella consapevolezza che tutti i "saperi" concorrono a perseguire l'educazione alla cittadinanza negli studenti e nelle studentesse tenendo conto della loro età. Pertanto sia le attività didattiche che l'ampliamento dell'offerta formativa sono sempre programmate in un'ottica di sviluppo delle conoscenze e delle abilità legate all'educazione civica.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento, recupero e consolidamento di base

Il recupero, il potenziamento e il consolidamento delle competenze e la progettazione di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, concorrono al successo formativo attraverso lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e all'acquisizione dell'Italiano come L2 per gli alunni non italofoni. In quest'ottica, l'Istituto progetterà percorsi specifici attraverso forme di flessibilità organizzativo didattica che permettono di utilizzare efficacemente le risorse umane e professionali presenti al suo interno, anche mediante la didattica innovativa e laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento del numero degli studenti in uscita al I ciclo di Istruzione con valutazioni superiori al 7

Traguardo

Ridurre, rispetto al triennio precedente, il numero di alunni in uscita dal I ciclo di istruzione che si collocano nella fascia 6/7

Risultati attesi

Recupero: Acquisire le strumentalità di base - Migliorare il processo di apprendimento anche attraverso l'acquisizione di un efficace metodo di studio; - Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; - Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - Colmare in tutto o in parte le lacune riscontrate. Potenziamento/Consolidamento: - Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; - Favorire l'apprezzamento gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo e l'utilizzo di metodologie innovative: - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente anche attraverso il miglioramento del metodo di studio; - Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; - Sviluppare gradualmente negli allievi le capacità di osservazione, di comunicazione e di espressione, di astrazione e di sistemazione delle conoscenze acquisite concorrendo al consolidamento delle competenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Competenze digitali

Nel corso del triennio si intende promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso percorsi di coding, in collaborazione con la piattaforma Programma il Futuro e si promuoveranno attività laboratoriali da svolgere anche in modalità unplugged. Il nostro Istituto inoltre ha attivato la Piattaforma Office 365 per la predisposizione della Didattica digitale integrata e si è rilevato uno strumento importante perché gli studenti e le studentesse possano sperimentare, col supporto dei docenti, le reali potenzialità degli strumenti informatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento del numero degli studenti in uscita al I ciclo di Istruzione con valutazioni superiori al 7

Traguardo

Ridurre, rispetto al triennio precedente, il numero di alunni in uscita dal I ciclo di istruzione che si collocano nella fascia 6/7

Risultati attesi

Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; rappresentare i dati del problema; identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni avendo l'obiettivo di trovare la soluzione migliore; Potenziare le competenze digitali, competenza in materia di cittadinanza, competenza personale e sociale di imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Proiezioni

Orientamento e valorizzazione del merito

Le iniziative didattiche curricolari ed extracurricolari mireranno ad offrire agli studenti ed alle studentesse occasioni formative per sviluppare le proprie potenzialità e sperimentarsi in contesti nuovi e stimolanti, anche al fine di supportare nell'arco di tutto il percorso formativo, la graduale conoscenze di sé, delle proprie attitudini delle proprie passioni e quindi scegliere in maniera consapevole il successivo percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento del numero degli studenti in uscita al I ciclo di Istruzione con valutazioni superiori al 7

Traguardo

Ridurre, rispetto al triennio precedente, il numero di alunni in uscita dal I ciclo di istruzione che si collocano nella fascia 6/7

Risultati attesi

Competenze non cognitive trasversali: Ipotizzare soluzioni a problemi lavorando in gruppo; Promuovere atteggiamenti di curiosità, di riflessione, di cooperazione; Operare in modo costruttivo con i compagni; Sviluppare le abilità necessarie per interpretare criticamente situazioni concrete; Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; -Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione; -Favorire lo sviluppo delle abilità finalizzate al raggiungimento delle Competenze;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

Competenze linguistiche

L'Istituto proporrà percorsi formativi extracurricolari per potenziare le lingue straniere aderendo ai progetti del MIUR per la selezione di “assistenti di lingua straniera”. Inoltre sulla scorta della pregressa esperienza rivelatasi molto positiva, si proseguirà con l'insegnamento di alcune UDA disciplinari mediante la modalità C.L.I.L. al fine di favorire l'acquisizione di competenze cognitive e trasversali alle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento del numero degli studenti in uscita al I ciclo di Istruzione con valutazioni superiori al 7

Traguardo

Ridurre, rispetto al triennio precedente, il numero di alunni in uscita dal I ciclo di istruzione che si collocano nella fascia 6/7

Risultati attesi

Obiettivi: Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari; Preparare gli studenti a una visione interculturale; Sviluppare abilità di comunicazione orale; Sviluppare interessi e attitudini plurilingue. Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse. COMPETENZE: potenziare la competenza multilinguistica , competenza personale e sociale di imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

Laboratori di cittadinanza attiva e democratica

A partire dalla scuola dell'Infanzia, si progetteranno percorsi curricolari ed extracurricolari che prevedano lo sviluppo delle competenze di cittadinanza su temi legati al rispetto delle regole, delle persone, del territorio, ai principi di tolleranza e solidarietà anche in collaborazione con esperti esterni e associazioni. I percorsi si integreranno anche con uscite didattiche che consentano di attuare in modalità laboratoriale, esperienze dirette finalizzate agli obiettivi specifici individuati. Le iniziative formative sono in linea con il Curricolo di Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere apprendimenti significativi per potenziare le competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Innalzare, nel prossimo triennio, la percentuale di alunni che rientra nella fascia intermedia delle competenze di cittadinanza al termine della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di i grado

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza del carattere finito delle risorse e adottare modi di vita ecologicamente sostenibili; Sviluppare la consapevolezza dell'azione dell'uomo nella conservazione o distruzione dell'ambiente; Cogliere il rapporto dell'uomo con i diversi tipi di ambiente; Comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere culture diverse, le tradizioni religiose, in un'ottica di rispetto reciproco; Educare al rispetto e riconoscimento del valore sociale e naturale dell'ambiente e del patrimonio storico e artistico territoriale; Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni; Acquisire informazioni, individuare collegamenti e relazioni; - Trasferire le conoscenze in altri contesti COMPETENZE: competenza in materia di cittadinanza, competenza personale e sociale di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Auditorium
Strutture sportive	Palestra

Competenze artistico/musicali

L'Istituto ad indirizzo musicale promuove la cultura umanistica e il sapere artistico attraverso la strutturazione di componenti del curricolo sui temi della creatività nelle aree musicale coreutica, teatrale performativa, artistico, visiva, linguistico creativa, valorizzandone l'alta valenza formativa. I progetti e le attività di ampliamento del Curricolo, si svolgeranno in tutti gli ordini di scuola (allestimento di spettacoli teatrali sul tema natalizio, creazioni artistiche ed esposizioni dei lavori dei ragazzi, predisposizione di uno spettacolo al termine dell'anno scolastico nella forma del musical, partendo dallo studio dei testi, partecipazione, ad uno spettacolo teatrale e alla rappresentazione di un'opera lirica, Coro d'Istituto.....) anche grazie all'insegnamento dello studio dello strumento musicale (Pianoforte, Chitarra, Tromba e Percussioni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere apprendimenti significativi per potenziare le competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Innalzare, nel prossimo triennio, la percentuale di alunni che rientra nella fascia intermedia delle competenze di cittadinanza al termine della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di i grado

Risultati attesi

Obiettivi: Sviluppare il pensiero creativo-critico e potenziare l'abilità di identificare e ponderare situazioni, idee e informazioni per formulare risposte e soluzioni; Implementare la capacità di ascoltare, comprendere e contestualizzare informazioni attraverso segni verbali, non verbali, scritti e l'utilizzo di linguaggi artistici e musicali; Implementare e favorire l'abilità di lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune, con la capacità di prevenire e gestire i conflitti; Stimolare spirito di iniziativa e il desiderio di portare a termine nuovi compiti e obiettivi. COMPETENZE ATTESE : potenziare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Auditorium

Valorizzazione delle attività motorie

Per sviluppare la coordinazione dinamica generale, l'equilibrio dinamico e posturale e la strutturazione spazio temporale, ad offrire occasione di pratica sportiva in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere apprendimenti significativi per potenziare le competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Innalzare, nel prossimo triennio, la percentuale di alunni che rientra nella fascia intermedia delle competenze di cittadinanza al termine della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di i grado

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di aver cura e rispetto di sé degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Rispettare le regole di convivenza civile, pacifica e solidale; Portare a termine autonomamente e responsabilmente il lavoro assegnato da solo o con gli altri rispettando i tempi; Realizzare del gesto tecnico in situazioni sportive; Favorire la cooperazione, le soluzioni tattiche e personali. COMPETENZE: competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Percorsi di inclusione

La presenza di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno della scuola è una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Sarà pertanto riconfermato e ampliato dando anche occasione allo specialista di affiancare i docenti e i ragazzi nel progetto di Orientamento. Così come già programmato nel precedente triennio, sarà uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce mediante gli incontri di gruppi del percorso "Sguardi incrociati". Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma di counseling, per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato. Nella scuola secondaria di I grado inoltre è nata già da alcuni anni la "Commissione BeneEssere a scuola", progetto innovativo che ha riscosso grande interesse da parte dei ragazzi, formata da gruppi di alunni dai docenti referenti e dagli esperiti del progetto per affrontare

tematiche inerenti l'adolescenza, il bullismo mediante la metodologia del peer to peer, del tutoring e laboratoriale. Inoltre il nostro istituto garantirà il diritto allo studio anche in quelle situazioni in cui gli studenti e le studentesse non possano frequentare per motivi di salute mediante i progetti “Scuola in ospedale” e “istruzione domiciliare”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere apprendimenti significativi per potenziare le competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Innalzare, nel prossimo triennio, la percentuale di alunni che rientra nella fascia intermedia delle competenze di cittadinanza al termine della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di i grado

Risultati attesi

Favorire il benessere psicologico, sostenere gli studenti e le figure adulte di riferimento nell'affrontare le tappe di sviluppo evolutivo; Prevenire il disagio sociale e relazionale con incontri di gruppo; Offrire un spazio d'ascolto neutro , non giudicante, preservando i dati personali nel rispetto del codice deontologico degli psicologi; supportare gli studenti e studentesse nei momenti di maggiore fragilità anche legate a problemi di salute.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Auditorium

PON - POR-FERS

L'Istituto ha ottenuto i finanziamenti per i fondi strutturali europei- Programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 - 2020" avviando diversi moduli col fine di potenziare l'offerta formativa, in linea con le priorità stabilite nel RAV, con i programmi di intervento previti nel PDM. Ha inoltre ottenuto i finaziamenti per il "Piano scuola" per l'a.s. 2021/22 e 2022/23. Per l'a.s. 2022/2023 ha ottento i finanziamenti per la seguenti azioni: 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - Competenze di base Avviando i moduli così suddivisi: CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA DI ALEZIO 1. Ambiente, cibo, natura 2. Io, il cibo, il territorio 3. Nativi ambientali CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA DI SANNICOLA 1. Qui non si butta niente 2. Una terra sana per un cibo sano 3. Ambiente, cibo, natura CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA: EDUCAZIONE ALLA BIODIVERSITA’ 1. All’aperto con le “aule-natura” (Alezio) 2. Alla ricerca dell’armonia: l’uomo e la natura (Alezio) 3. Noi e la biosfera (Sannicola) CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: TUTELA DELL’AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI 1. RI-scoprire una città (Alezio) 2. La mia Terra: conoscerla per difenderla TUTTE LE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI ALEZIO E SANNICOLA: 1. IO CANTO 2. MA CHE MUSICA MAESTRO! CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI ALEZIO E SANNICOLA: 1. CIACK, SI GIRA!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere apprendimenti significativi per potenziare le competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Innalzare, nel prossimo triennio, la percentuale di alunni che rientra nella fascia intermedia delle competenze di cittadinanza al termine della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di i grado

Risultati attesi

Obiettivi formativi -Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli istituti pubblici e privati del settore. -Definire un sistema di orientamento inteso come pratica educativa permanente, al fine di aiutare gli alunni a conoscere se stessi per definire in modo autonomo e intenzionale un proprio progetto di vita, utilizzando la funzione orientativa di tutte le discipline. Prevenzione contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento della inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale -Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Competenze -Comunicazione nella madrelingua -Competenza digitale -Imparare ad imparare -Competenze sociali e civiche -Consapevolezza ed espressione culturale -Spirito di iniziativa e Imprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Laboratori di cittadinanza attiva e democratica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

		· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza; Promuovere forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse.
Educare al rispetto e riconoscimento del valore sociale e naturale dell'ambiente e del patrimonio territoriale;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le studentesse e gli studenti saranno coinvolti in percorsi curriculari ed extracurricolari anche in collaborazione con il terzo settore, enti locali e nazionali per sviluppare le competenze di cittadinanza legate al tema della transizione ecologica, privilegiando attività laboratoriali, uscite sul territorio, iniziative di sensibilizzazione sui temi affrontati in ogni ordine di scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progettare e implementare ambienti di apprendimento per sviluppare le metodologie didattiche innovative

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Mediante la progettulità mirata allo sviluppo del pensiero computazionale si propone di sviluppare negli alunni le capacità logiche e di programmazione e problem solving spendibili in ogni contesto. E' prevista inoltre la partecipazione al Code week per tutti gli ordini di scuola

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La formazione sarà diretta ad aggiornare tutto il personale per

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	l'utilizzo della nuova strumentazione acquistata dalla scuola perchè le pratiche didattiche diventino una prassi comune.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ALEZIO - LEIC8AL00L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia rappresenta un momento fondamentale nel processo educativo - didattico ed ha una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.
La valutazione ha anche la funzione di ottenere elementi di riflessione sul contesto di apprendimento e sull'azione educativa, nella prospettiva del loro continuo adattamento ai modi di essere, ai ritmi di sviluppo ed agli stili di apprendimento dei bambini.
E' prevista, al termine dell'esperienza personale di apprendimento dell'alunno/a, una raccolta finalizzata dei materiali che ne descrivono il percorso formativo con finalità orientative e di conoscenza dell'evoluzione del percorso formativo intrapreso dall'alunno/a per affrontare il successivo ordine di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, ha sempre un valore formativo e consente di rieleggere il percorso di apprendimento svolto e attivare processi di miglioramento.
La rubrica di valutazione di Educazione Civica è inoltre uno strumento trasversale che sarà assunta come riferimento dai singoli docenti nelle dimensioni di competenza osservate, dal Coordinatore di Educazione civica e dal Team o Consiglio di Classe per assegnare il voto o il giudizio sia nella valutazione periodica che finale.

Nella scuola dell'Infanzia attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.
Al termine del triennio della Scuola dell'Infanzia, viene compilata, a cura dell'insegnante, un'apposita scheda di valutazione che mira ad analizzare il raggiungimento degli obiettivi relativi all'identità, all'autonomia e al comportamento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle modalità relazionali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici e un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Al termine, attraverso un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica, si giunge a redigere il documento di valutazione volto ad evidenziare i processi di maturazione in termini di AUTONOMIA personale e nelle attività didattiche e di gioco e nel rapporto con i compagni, di IDENTITÀ rispetto al rapporto con le figure adulte, alla consapevolezza del proprio corpo, di COMPETENZA con riferimento alla capacità di ascolto, di attenzione e comprensione, di sviluppare interessi e curiosità, di compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali, di vivere e rielaborare esperienze significative sul piano emotivo e relazionale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione mira ad evidenziare il processo globale di sviluppo degli apprendimenti e permette, abbandonando la tradizionale funzione sommativa, di concorrere alla formazione dell'alunno svolgendo una funzione formativa e orientativa. Essa è effettuata mediante l'osservazione sistematica dei processi attuati dagli alunni e attraverso verifiche in itinere. La valutazione diviene

valutazione per l'apprendimento e cioè funzionale allo stesso in quanto permette non solo al team docente di valutare conoscenze e abilità acquisite dall'alunno, ma consente all'alunno stesso di prendere consapevolezza delle conoscenze e delle abilità acquisite e delle eventuali difficoltà in ordine al percorso seguito.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il Decreto Legislativo n.62/2017 la valutazione non si esaurisce però con la misurazione dei risultati raggiunti ma confronta i dati quantitativi delle misurazioni e delle verifiche con quelli qualitativi delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, per avere informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze, ed esprimere così un giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base al Decreto Legislativo n.62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".
La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
In ogni caso la non ammissione non ha un carattere punitivo nei confronti dell'alunno ma al contrario deve essere considerata come :

- possibilità di attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- evento da privilegiare (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti
- evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria
- evento da considerare solo quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Il Collegio dei docenti ha quindi individuato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:
• gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica)
• mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di numerosi e documentati interventi di recupero.
Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado

Fermo restando che ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che l'alunno abbia frequentato almeno i ¾ del monte ore annuale personalizzato, in base al Decreto Legislativo n.62/2017 le alunne e gli alunni della scuola secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva se non si verificano i seguenti casi:
1. esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione per sanzioni e provvedimenti disciplinari come previsto dall'art. 4, comma 6 e 9bis, del D.P.R. n. 249/98
2. nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe tenendo conto della presenza delle seguenti condizioni:
• analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche
• coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..)
• messa in atto di interventi per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In ogni caso la non ammissione non ha un carattere punitivo nei confronti dell'alunno ma al contrario deve essere considerata come :
• possibilità di attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
• evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
• evento da considerare solo quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Il Collegio dei docenti ha quindi individuato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:

• qualora l'alunno/a presenti parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (almeno 5)
• se non si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza, nonostante i continui e documentati interventi di recupero
• se non si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi nonostante le sollecitazioni
• se non vi sia concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
• se l'alunno non ha tenuto un atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
d) non avere parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline
Nel caso di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline valgono i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti per la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Strumenti e criteri di valutazione.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è il documento contenente la sintesi coordinata dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione dell'alunno con disabilità. Poiché è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per delineare un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento è dunque preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: conoscenza dell'alunno: consultazione della Diagnosi funzionale, eventuale documentazione della scuola di provenienza, incontri con la famiglia e gli operatori, osservazione iniziale, colloqui con la famiglia; conoscenza del contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo; conoscenza del contesto scolastico: organizzazione, risorse umane, spazi, materiali, ausili e tecnologie. Si prosegue con la redazione del Pei la cui progettazione per poter efficacemente orientare il lavoro di tutti i docenti risponde ai requisiti di: - Fattibilità (Poiché la progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati, gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto); - Fruibilità (Le persone operanti nel contesto devono trovare

nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi); - Flessibilità (Quando necessario si devono poter modificare gli interventi e/o adattare i tempi, gli spazi, i materiali) Il modello adottato dalla scuola prevede le seguenti parti: 1. Dati ed inventario delle risorse (dati relativi alla persona: Diagnosi Funzionale, Profilo dinamico funzionale; dati scolastici: Provenienza, Classe e sezione, Frequenza; note informative: Assunzione di farmaci, Eventuali altre problematiche; risorse effettivamente disponibili: Docente di sostegno, Interventi riabilitativi; Orario della classe e dell'alunno; ambiente e accoglienza: ambiente scuola, Strutture e attrezzature, Collocazione socio-territoriale, classe, accoglienza; Rapporti con la famiglia: aspettative della famiglia, Modalità di collaborazione scuola/famiglia, definizione degli obiettivi formativi condivisi, tempi e modalità di incontro. 2. Seconda parte: Analisi della situazione di partenza in cui sono indicati i punti di forza e di debolezza dell'alunno. 3. Terza parte Progettazione educativa e didattica in cui, partendo da punti di forza e di debolezza, si delineano obiettivi a lungo, medio e breve termine. Il Pei è infine condiviso e sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti nel corso di un GLHO appositamente convocato. Una copia viene consegnata alla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro composto dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato congiuntamente con gli operatori socio-sanitari , dal consulente psico-pedagogista dell'ASL e la famiglia. In determinati contesti la scuola si confronta con associazioni del territorio che svolgono supporto terapeutico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora attivamente alla redazione del PEI. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell’alunno con disabilità. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzano in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell’alunno con disabilità. Il docente specializzato e il coordinatore della classe convocano i genitori per raccogliere tutte le informazioni che possono essere utili per una proficua inclusione quali eventuali assunzioni di farmaci, interventi

riabilitativi. Nel corso di tali incontri la famiglia comunica le proprie aspettative nei confronti della scuola. Docenti e genitori concordano la definizione degli obiettivi formativi condivisi e le modalità di collaborazione scuola/famiglia. La famiglia è costantemente in contatto con la scuola attraverso l'insegnante specializzato e il docente coordinatore. Sono previsti nel corso dell'anno scolastico i seguenti momenti di confronto/passaggio di informazioni: incontro preliminare prima dell'inizio dell'anno scolastico (in particolare all'inizio di un nuovo ciclo); due GLHO nel corso dell'anno; riunione per la condivisione del PEI; incontri scuola-famiglia; consegna scheda di valutazione intermedia e finale; incontri con il docente specializzato e/o con gli insegnanti curricolari ogni volta che si renda necessario.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione si tiene conto della situazione di partenza dell'alunno, dell'impegno dimostrato, della complessiva maturazione e dei progressi conseguiti, rapportati agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI). Secondo il D. Lgs n.62/2017 la valutazione non si esaurisce con la misurazione dei risultati raggiunti, ma confronta i dati quantitativi delle misurazioni per avere informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze, ed esprimere così un Giudizio sul Livello Globale di Sviluppo degli Apprendimenti raggiunto. La valutazione, (compresa quella relativa agli Esami di Stato), è espressa, per ciascuna delle discipline del curricolo (o per ciascuna Area d'Intervento), con votazioni in decimi ed è integrata dalla descrizione del Processo e del Livello Globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. Per la scuola primaria è espressa con giudizi sintetici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un ordine all'altro può essere un momento di disorientamento dell'alunno ed è quindi necessario mettere in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole e riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Un percorso che va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata nella realtà nella scuola secondaria di I grado, permette di conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni, sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo, promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento, conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo grado,

sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola. L'Istituto attiva percorsi e strategie volti a favorire la condivisione tra i diversi ordini di scuola di esperienze educative e didattiche al fine di sostenere l'alunno lungo l'intero percorso di crescita.

Piano per la didattica digitale integrata

Il nostro Istituto ha elaborato il Regolamento per la Didattica digitale integrata con la finalità di individuare i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili ***qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.*** Il nostro Istituto ha attivato la Piattaforma Micosoft Office 365 per uno spazio visrtuale che consentisse l'attuazione della DDI.
In allegato il Regolamento per l'utilizzo della Piattaforma Office 365

Allegati:

Regolamento-e-liberatoria-utilizzo-office-365.pdf

Aspetti generali

Nel nostro Istituto opera la Dirigente Scolastica, prof.ssa Sabrina Stifanelli, che si avvale della collaborazione dello Staff formato dalle Funzioni Strumentali, dai responsabili delle Sedi e dai referenti per il PNSD. Il Collegio dei docenti individua le funzioni strumentali e collabora con esse mediante il lavoro svolto dalle Commissioni Curricolo, Continuità e Inclusione. I docenti partecipano ai Dipartimenti, alle Commissioni e ai gruppi di lavoro su tematiche legate agli aspetti strategici dell'Istituto; non mancano incontri progettuali e organizzativi anche informali per garantire la condivisione e il lavoro comune. Sul sito dell'Istituto comprensivo è presente un repository per la fruizione comune di materiale di formazione e per condividere buone pratiche. Il lavoro di equipe e le relazioni con il Collegio e il Consiglio di Istituto sono improntati sulla collegialità, sulla condivisione e apertura all'innovazione, al cambiamento e al dialogo.

Il Direttore dei Servizi amministrativi, il dott. Stefano Bray, coordina a amministra i lavori del personale di segreteria, costituito da 5 unità, e dei collaboratori scolastici (17 unità), risorse importanti per la cura degli spazi comuni e la sicurezza si tutti coloro che vivono lo spazio scuola.

La scuola tiene conto delle competenze del personale nell'assegnazione di ruoli, incarichi retribuiti e nella suddivisione dei compiti. Valorizza le professionalità sostenendo iniziative di formazione e l'attuazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure di staff sono convocate con incontri mensili o in circostanze particolari e condividono con il Ds aspetti didattici ed organizzativi della scuola. Collaborano con il Dirigente alla divulgazione di buone pratiche e si interfacciano con docenti e il territorio.	14
Funzione strumentale	Afferiscono alle seguenti aree: Area 1 - Coordinamento attività del P.T.O.F., autovalutazione d'Istituto: Area 2 - Referenti Progetti, rapporti con enti e Istituzioni, referenti Invalsi: Area 3 - Continuità e orientamento, visite guidate e viaggi d'Istruzione: Area 4 - Laboratori e multimedialità:	6
Responsabile di plesso	Vigilare sul corretto funzionamento del plesso, sul rispetto rigoroso degli orari di servizio del personale docente, sull'utilizzo ottimale dei sussidi e delle risorse strumentali presenti nel plesso; controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; controllo del rispetto del regolamento d'Istituto e della carta dei servizi; Predispone l'utilizzazione dei docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; Coordinare il rapporto fra docenti e dirigente scolastico;	7

	Curare il raccordo con l'Ufficio dirigenziale e di segreteri; Rilasciare permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata secondo il regolamento di Circolo; Coordinare i consigli di intersezione (scuola dell'infanzia); Essere responsabile dei laboratori e del materiale inventariato del plesso; Provvedere per comunicazioni urgenti scuola-famiglia;.Collaborare con il D.S. nell'applicazione della normativa generale sulla sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile delle attività di laboratorio è il consegnatario delle attrezzature presenti nel Laboratorio: regola e coordina le attività di utilizzo del laboratorio; cura le funzionalità delle attrezzature del laboratorio, dando al Dirigente scolastico e al responsabile della sicurezza segnalazione tempestiva di eventuali disfunzioni; - provvede alla richiesta di rifornimento del materiale di consumo necessario per il funzionamento del laboratorio, anche su indicazione dei docenti ; - predispone le proposte di acquisto di apparecchiature, attrezzature e strumenti necessari per le esercitazioni didattiche di laboratorio, anche su indicazione dei docenti; - cura la raccolta delle esperienze didattiche più significative relative all'uso del laboratorio.	7
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di percorsi formativi , favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la	1

	partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	11
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di Educazione civica è individuato tra i docenti componenti del Consiglio di classe e del Team docenti ed ha i seguenti compiti: - Monitorare durante l'anno scolastico lo sviluppo del percorso didattico - Formulare la proposta di voto espresso in decimi acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato	39

	l'insegnamento dell'educazione civica; NELL'INFANZIA: il Team docenti della sezione; NELLA PRIMARIA: docente referente per l'inserimento della valutazione del registro elettronico; NELLA SECONDARIA: il docente Coordinatore di Classe	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Collabora con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuva il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza, coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.)	1
Commissione RAV, PDM, NIV e Bilancio Sociale	Il N.I.V. è composto da due docenti per la scuola dell'infanzia, quattro docenti per la scuola primaria e quattro docenti per la scuola secondaria. Svolge attività di supporto al D.S. e al referente nel processo di autovalutazione d'Istituto.	10
Commissione Curricolo verticale	Composta da quattro unità per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia e da due unità per la scuola secondaria di I Grado, la Commissione curricolo si occupa della redazione e dell'aggiornamento del Curricolo verticale. Svolge attività si sostegno alla progettazione per competenze e alla definizone di attività curricolari ed extracurricolari, alla progettazione e attuazione del curricolo di educazione civica.	15
Commissione Continuità	Composta da due unità per la scuola	9

	dell'infanzia, quattro unità per la scuola primaria e due unità per la scuola secondaria di I Grado, si occupa della progettazione delle attività di accoglienza e orientamento degli alunni nei passaggi tra gli ordini di scuola, dell0elaborazione e del monitoraggio delle prove per classi ponte e prove parallele.	
Referente dell'indirizzo musicale	Collabora con il Dirigente Scolastico per tutto ciò che riguarda le attività dell'indirizzo musicale; Collabora per l'organizzazione di concerti ed esibizioni (calendari prove, scrittura del programma, organizzazione logistica); Cura l'organizzazione delle prove attitudinali, stila le graduatorie di ammissione e assegna lo strumento; Organizza eventi anche esterni alla scuola nei quali sia richiesta da parte di associazioni o gruppi di genitori la presenza di selezione dell'orchestra per contribuire alla buona riuscita di qualsiasi iniziativa sul territorio;	1
Coordinatore dell'Inclusione	Collabora con il dirigente scolastico e il GLI d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno, organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia, partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari, coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate, gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili, segue il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica, favorisce i rapporti tra Enti Locali e	1

	Ambito territoriale, richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari, promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività didattico formativa volta al raggiungimento dei traguardi in uscita declinati nelle Indicazioni Nazionali, attività e percorsi progettuali coerenti con il P.t.o.f. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	25

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Svolgono attività di docenza, coordinamento e collaborazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	51

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento disciplinare, programmazione educativo didattica , coordinamento didattico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento disciplinare, programmazione educativo didattica , coordinamento didattico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	8
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di insegnamento disciplinare, progettazione didattico educativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento disciplinare, progettazione didattico educativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento disciplinare, progettazione didattico educativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento disciplinare, progettazione didattico educativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento disciplinare, progettazione didattico educativa Impiegato in attività di:	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Progettazione	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento disciplinare, progettazione didattico educativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento disciplinare, progettazione didattico educativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	3
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	5

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Partner e Collaborazioni

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto promuove occasioni di incontro e condivisione nonché lo svolgimento di attività e percorsi progettuali con le associazioni operanti sul territorio

Denominazione della rete: rete SMIM Salento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete 14

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, con scuola capofila l'I.C. di Taviano, consente di avere nel nostro Istituto la figura professionale di un assistente tecnico qualificato.

Denominazione della rete: Book in progress

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

E'una rete di scuole che realizza e produce materiali didattici sostitutivi dei libri di testo, scritti dai docenti della rete nazionale per gli Istituti di primo e secondo grado.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Digital Board didattica innovativa"

Corso base sull'utilizzo delle Digital Board

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Formazione sull'utilizzo delle potenzialità del Registro Elettornico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: InformAzione

Percorso realizzato con il supporto di uno psicologo per affrontare tematiche di supporto effettivo alla qualità dell'insegnamento e alla gestione di situazioni problematiche quali lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale dell'alunno, che influiscono in modo diretto sull'apprendimento; gestione della classe; formazione di competenze trasversali (comunicazione, soluzione di problemi, competenze digitali), identificazione e gestione di Bisogni Educativi Speciali, identificazione e riduzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Promuovere apprendimenti significativi per potenziare le competenze in materia di cittadinanza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Un costante processo di aggiornamento degli operatori scolastici è indispensabile per un adeguamento continuo delle conoscenze e competenze culturali e professionali, anche di fronte alle rilevanti innovazioni strutturali e per meglio rispondere alle richieste di qualità dell'offerta formativa.

Le iniziative formative scaturiscono dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, evidenziate anche dall'autovalutazione di Istituto (RAV), dai piani di miglioramento (PdM), dalle proposte innovative che si intendono mettere in atto.

Per il prossimo Triennio pertanto si proporranno percorsi formativi sul tema della **didattica innovativa con particolare riguardo alle metodologie STEM,** su tematiche legato allo sviluppo **delle competenze di cittadinanza, alla didattica digitale** con riferimento alle nuove tecnologie che sono entrate a far parte della strumentazione d'Istituto, sulla **sicurezza sui luoghi di lavoro,** sulla progettazione di iniziative didattiche finalizzate **al contrasto alla dispersione scolastica, sui Bisogni educativi speciali e le nuove fragilità emotive emerse dopo la diffusione della Pandemia.**

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Per il personale ATA si proporranno percorsi di aggiornamento sul tema della **sicurezza sui luoghi di lavori**, **per la salute e la prevenzione e per la digitalizzazione e la dematerializzazione**.